

La Sicilia 6 Ottobre 2004

Presi trafficante e due spacciatori

Tre arresti, per traffico e spaccio di stupefacenti, ad opera della polizia. A finire in manette sono stati un marocchino e due catanesi, che hanno avuto a che fare con hashish, marijuana e cocaina.

Il marocchino - Baybay Kalì, 35 anni è stato bloccato in piazza Currò da agenti delle «volanti», che avevano ricevuto precisa segnalazione da un passante. Era impegnato ad affettare un modesto, quantitativo di hashish che stava per spacciare ad alcuni giovani.

Non è andata meglio al trentunenne incensurato Vincenzo Grazioso, arrestato da personale della squadra mobile, perché trovato in possesso di otto dosi di marijuana; men che meno al quarantenne Marcello Faro, una lunga filza di denunce alle spalle, raggiunto da un'ordinanza di custodia cautelare in carcere per traffico di cocaina.

Faro sarebbe stato il terminale della banda di corrieri o trafficanti che, nello scorso giugno, è stata bloccata sempre da agenti della squadra mobile lungo l'autostrada Messina Catania con un carico di 750 grammi di cocaina. In quell'occasione vennero arrestati tre incensurati: Carmelo Ingarao, di 39 anni, Leopoldo Condorelli, di 24, e il cittadino colombiano (ma residente in Olanda) Ricardo Alberto Sepulveda Chustre, di 29 anni.

I tre, in compagnia di una sedicenne catanese (a quanto pare estranea al traffico di droga), si muovevano a bordo di due autovetture; nella prima - un'Audi 3 - c'erano Sepulveda e Ingarao, che si presuppone facessero da staffetta, nell'altra - una Lancia Dedra - Condorelli e la ragazza. La droga era nascosta in un borsone, assieme a caffè sfuso, il cui odore avrebbe dovuto ingannare le unità cinofile. Tattica ben collaudata, ma inutile, dinnanzi ad indagini avviate.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS